

PROPOSTA DI FORMAT DI PIANO

1 Obiettivo e scopo della valutazione/autovalutazione

1.0 Introduzione

Base giuridica -Regolamento 1303/2013, il PSL (Descrizione delle modalità specifiche di valutazione del PSL Quadro 11.1),

Atti procedure : le Linee Guida della UE, condizioni di valutabilità e disegno di valutazione con allegate le linee guida

Quadro logico del PSL:

strategia: ambiti di interesse – obiettivi specifici e misure interessate
meccanismi di attuazione

1.1 Quale è lo scopo della mia valutazione/autovalutazione autovalutazione?

Scopo

- la valutazione obbligatoria delle Strategie di Programma di sviluppo locale
- la valutazione raccomandata:
 - animazione del GAL
 - meccanismo di attuazione di Leader
 - valore aggiunto
 - capitale sociale
 - governance
 - potenziamento di risultati

Come: valutazione vs autovalutazione o mix dei due

1.2 Quali sono gli obiettivi della mia autovalutazione?

Rispetto allo scopo si devono scegliere gli obiettivi della valutazione. Gli **obiettivi della valutazione** devono portare ad esprimere un giudizio/riflessione.

Il giudizio sarà quanto più approfondito quanto più ampio è l'insieme degli obiettivi della valutazione che ci si prefigge di raggiungere.

Domanda di valutazione-Obiettivi della autovalutazione

Valutazione strategica

Temi/AI	Domande di valutazione

Valutazione raccomandata

Temi	Domande



3 Dati e informazioni

Il tema dei dati e delle informazioni è necessariamente precisato nella fase di strutturazione. Una analisi più dettagliata può essere quindi rimandata al disegno di valutazione.

Tuttavia, nella fase di pianificazione, anche per organizzare il cronoprogramma e le risorse umane e finanziarie da dedicare, il GAL potrebbe riflettere preliminarmente ad esempio: se per i temi/domande di valutazione individuate sono necessari dati primari (da raccogliere a cura del GAL) oppure sono sufficienti i dati secondari o con quale combinazione; di quali informazioni secondarie il GAL già dispone (monitoraggio, fonti statistiche/studi) e quali invece vanno aggiornate/individuate/richieste.

In che proporzione il GAL prevede di ricercare dati primari e dando spazio a quali metodi (interviste, questionari...) e con quale tempistica.

Descrizione dei dati e delle informazioni necessarie per rispondere ai quesiti scelti (cfr. Condizioni di valutabilità, cap. 4 Metodi e strumenti):

Dati PRIMARI – Metodi previsti (Indagini/focus/etc.)

Dati SECONDARI – Monitoraggio o altre fonti statistiche (ISTAT, sistema statistico regionale, studi, ricerche, etc.).

Domanda di valutazione	Dati primari		Dati secondari	
	si/no	Metodo di rilevazione del dato	si/no	Fonte del dato
aaaaa	Si	Intervista	Si	Monitoraggio
bbbbb	No		Si	Monitoraggio e Istat
cccc	Si	Focus Group	No	

4 Cronoprogramma

Il cronoprogramma serve a pianificare la restituzione dei prodotti e la tempistica delle attività da svolgere per realizzarli e comunicarne i risultati (reportistica) nell'ambito dell'arco temporale complessivo in cui si prevede di realizzare le attività di autovalutazione, tenendo presente il tempo che il GdL può realisticamente dedicare all'autovalutazione.

Di seguito si propone un modello di cronoprogramma.

Tab: Cronoprogramma con cadenza semestrale di prodotti e attività

Prodotti e attività previste	2019	2020		2021		2022	
	II	I	II	I	II	I	II
Piano di valutazione/autovalutazione							
Redazione preliminare di Piano							
Redazione e revisione del Piano di valutazione/autovalutazione							
Disegno di autovalutazione							
Esame delle domande valutative/criteri/indicatori e individuazione dei fabbisogni dei dati e controllo fonti dati disponibili							
Redazione del disegno di valutazione							
Rapporto di autovalutazione							
Raccolta di dati secondari							
Raccolta di dati primari							
Analisi dei dati e delle informazioni raccolte							
Risposta alle domande autovalutative							
Giudizio/autoriflessione							
Output per la comunicazione e disseminazione dei risultati dell'autovalutazione all'esterno							
Aggiornamento informazioni sul sito							
Altre attività di disseminazione dei risultati dell'autovalutazione (convegni, seminari, etc..)							

5. Comunicazione

Indicare cosa come e quando il GAL intende divulgare i risultati del processo di autovalutazione.

La pianificazione delle attività di comunicazione e dei suoi prodotti, integrata anche nel cronoprogramma, dovrebbe essere declinata in funzione di: quale risultato voglio comunicare? Chi è interessato a questa informazione (destinatari)? In che tempi questa informazione deve essere divulgata per essere utile? Quali strumenti sono più adatti al destinatario?

CHI (responsabile)	DESTINATARI	COSA (Tipo di informazione)	QUANDO (Tempistica)	COME (canale)

6. Risorse umane e finanziarie da dedicare

Attività previste	Tipo di competenza	Figura interna/esterna individuata	N. di ore di lavoro previste	Il costo lavoro unitario	Il costo lavoro totale
	Esperto in...	Nome			

Ulteriori risorse necessarie e modalità di reclutamento personale interno/personale esterno.